

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Capitolato d'oneri

ART.1

Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la " **Fornitura in opera di ascensore per disabili da installare presso la sede di Palazzo Jung in Palermo - Perizia di complessive E 60.500,00.**

in particolare:

N°1 Impianto ascensore SENZA LOCALE MACCHINA ad azionamento elettrico mod. "ECO-E o similare con motoriduttore azionato da inverter a variazione di frequenza allo scopo di ottenere un controllo continuo delle fasi di accelerazione, marcia, decelerazione e arresto ai piani, in grado di garantire MASSIMA PROGRESSIVITA' alla partenza ed all'arrivo e MASSIMA PRECISIONE di fermata al piano, indipendentemente dalle condizioni di carico. Le apparecchiature sono così disposte:

- il contrappeso all'interno del vano di corsa verrà guidato da guide rigide;
- l'argano a riduttore in bagno d'olio sarà installato all'interno del vano di corsa su apposito telaio, poggiante sulle guide;
- il quadro di manovra elettronico a microprocessore dotato di circuiti per autodiagnostica e completo di linee elettriche precablate di tipo seriale, deve essere posizionato in apposito armadio in acciaio contenuto nella portalizzazione del piano più in alto. Tale armadio sarà completo di interruttori magnetotermici/differenziali e di dispositivo per effettuare la manovra di emergenza dall'esterno del vano di corsa.

L'impianto deve rispondere alla Direttiva Ascensori 95/16/CE e Norme

Armonizzate EN81

D.M. 236 / L. 13 per edifici DI NUOVA EDIFICAZIONE NON

RESIDENZIALE

- CARATTERISTICHE PRINCIPALI

PORTATA 630 Kg PERSONEW n°8 VELOCITA'

1,00m/sec

FERMATE n°3 SERVIZI n°3 CORSA 11,70 mt

circa

- VANO:

DIMENSIONI ESTERNO STRUTTURA: Largh. 1880 mm; Prof. 1750 mm;

Testata 3600 mm; Fossa 1180 mm.

- MANOVRA:

Universale automatica a pulsanti.

La pulsantiera di cabina comprende: pulsanti di "invio ai piani", "allarme" ed

"apertura porte" con indicazioni in rilievo e braille, segnalazioni luminose di

"allarme inviato/ricevuto", "sovraccarico" e "frece direzionali", "posizione

cabina" digitale, citofono collegato con il locale macchine, luce di

emergenza, comunicazione telefonica bidirezionale tra cabina e centro di

pronto intervento.

COMPRESO:

- Dispositivo elettronico per il riporto in emergenza della cabina al piano più vicino in assenza di energia elettrica con apertura automatica delle porte.

- Avvisi vocali in cabina con voce di sintesi, programmabile a scelta fra le

seguenti indicazioni standard: "Impianto fuori servizio"; "Manovra di

emergenza"; "Cabina sovraccarica"; "Liberare le porte"; "Partenza in

salita/discesa"; "Attenzione chiusura porte"; "Sotterraneo 8/1"; "Piano 0/32°"; "Benvenuti".

- PULSANTI:

Pulsanti di cabina e di piano modello "DMG GILDA BF" o similare in acciaio inox con corona blu tonda retroilluminata

COMPRESO:

- Ampio schermo LCD di segnalazione posizione cabina, posto sulla pulsantiera di cabina e a tutti i piani.

- CABINA:

DIMENSIONI: Largh. 1100 mm; Prof. 1400 mm; Altezza: 2200 mm.

Cabina con 1 accesso Modello PANORAMICO completa di N° 2 pareti in cristallo stratificato trasparente. N° 1 parete laterale, portale d'ingresso, angoli, zoccolo, piastra pulsantiera ed accessori in acciaio Inox Satinato Scotch Brite. Corrimano in acciaio inox. Dispositivo di illuminazione in controsoffitto modello "Sky Light" o similare a scelta della D.L.. Pavimento fisso ricoperto in granito ricomposto BIANCO TITANIO o BLUE LABRADOR.

- PORTE CABINA:

Automatiche a due ante scorrevoli centrali, complete di meccanismo e soglia, controllate in chiusura da fotocellula a raggi infrarossi. Le ante sono in cristallo stratificato trasparente con telaio in acciaio INOX satinato Scotch Brite.

COMPRESO:

- Porte controllate in chiusura da dispositivo di sicurezza con barriera continua a raggi infrarossi.

- PORTE PIANO:

LUCE NETTA: Largh. 800 mm; Altezza 2000 mm.

Automatiche a due ante scorrevoli centrali, accoppiate con la porta di cabina, complete di meccanismo e soglia. Le ante sono in cristallo stratificato trasparente con telaio in acciaio INOX satinato Scotch Brite o simile.

Porte ininfiammabili ma non omologate come resistenti al fuoco.

- PORTALI:

Le porte di piano saranno complete di portali costruiti in acciaio INOX satinato Scotch Brite.

COMPRESO e COMPENSATO NEL PREZZO:

Imballo e trasporto materiali franco cantiere - Installazione dell'impianto - Staffe ancoraggio guide e tasselli per fissaggio ns. apparecchiature su pareti vano corsa - Impianto luce lungo il vano corsa - Impianto d'allarme completo di segnalatore acustico - Messa a terra delle apparecchiature con linea resa ai piedi del vano, senza dispersore - Redazione disegni e relazioni di progetto, certificati di conformità e tutta la documentazione tecnica comunque necessaria per il collaudo dell'impianto.

Linee elettriche per F.M., luce e linea telefonica fino all'interno del locale macchina - Collegamento linea di terra alla presa generale dell'edificio -

Linee e canalizzazioni nel caso il segnale di allarme e/o citofonico sia in ambienti non adiacenti al vano corsa - Eventuale F.M. provvisoria, necessaria per il montaggio resa in prossimità del ns. quadro elettrico -

Idoneo locale per deposito materiali e relativa custodia - Eventuali pratiche e competenze VV.FF. - Tutte le opere murarie di qualsiasi genere.

Incastellatura metallica autoportante per esterni, realizzata in profilati d'acciaio atti a sopportare gli sforzi statici relativi alla sola copertura dell'impianto dalle intemperie (l'impianto sarà ancorato alla muratura portante esistente) il calcolo della la struttura e i relativi esecutivi da presentare agli uffici competenti . Verniciatura di tutte le parti metalliche in antiruggine di colore RAL a scelta da nostro campionario. Tamponamento della parte superiore esterna mediante lastre intelaiate di cristallo STOPSOL tipo visarm 4+0,38+4 omologate e certificate poste sulle due pareti affacciate verso l'esterno e mediante pannelli in lamiera sulle restanti due pareti e sul tetto. La copertura realizzata ad una falda completa di grondaie per la raccolta delle acque.

La copertura due tunnel per lo sbarco ai piani mediante strutture pensili in profilati d'acciaio completi di pavimenti in lamiera striata con lastre sovrapposte di granito ricomposto stessa finitura pavimento cabina e pannelli di protezione e chiusura laterali e superiori in plexiglass trasparente e/o stratificato per esterni.

Oneri per collaudo, dichiarazioni, verifiche presso Enti terzi e quant'altro necessario per dare l'ascensore perfettamente funzionante secondo le norme vigenti.

ART.2

Ammontare dell'appalto

L'importo della fornitura a base d'asta del presente appalto ammonta ad **€ 55.000,00 (Euro cinquantacinquemil/00).**

I beni ed impianti connessi oggetto della fornitura saranno realizzati secondo le prescrizioni e caratteristiche indicate nell'allegato "Elenco dei prezzi". Per

quanto riguarda le caratteristiche e prescrizioni sono da intendersi come minime.

ART.3

Norme regolatrici della fornitura

La fornitura dei beni elencati nel precedente articolo deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente capitolato speciale d'oneri;
- b) dalle norme contenute nel vigente regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n°0085/3/C del 21/10/1993;
- c) dal Codice Civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di Contabilità generale approvato con Regio Decreto 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) Dal D.M. 28.10.1985;
- e) Dal D.Lgs 163/2003.

ART.4

Esami tecnici e merceologici

Sono a carico della Ditta le spese per eventuali esami tecnici o merceologici che l'Amministrazione Provinciale, a proprio insindacabile giudizio, vorrà effettuare in sede di collaudo sulle macchine oggetto di fornitura, per accertarne la rispondenza alle caratteristiche richieste.

ART.5

Prezzi

I prezzi offerti sono invariabili e in nessun caso saranno suscettibili di

revisioni.

Detti prezzi si intendono per merce franco regolarmente consegnata, assemblata e collocata presso il Palazzo Jung, Via Lincoln Palermo.

Resta a carico dell'Amministrazione l'I.V.A., il cui importo sarà esposto dalla Ditta in fattura, separatamente dal prezzo netto, con l'aliquota applicata nella misura di legge.

ART.6

Consegna

La consegna del materiale ed attrezzatura deve essere effettuata alla presenza dei tecnici dell'Amministrazione, che presenzieranno successivamente alle fasi di verifica e conformità.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati entro n.60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione da parte della Ditta aggiudicataria del rituale ordinativo, presso i luoghi indicati nell'ordinativo medesimo, regolarmente montati e resi funzionanti.

Restano a carico della Ditta fornitrice tutte le spese, oneri, diritti, formalità, permessi, licenze, visti, il trasporto, a messa in opera e quant'altro necessario per il collaudo e relative certificazioni di conformità

ART.7

Collaudo

Il collaudo verrà effettuato a cura del personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale secondo le norme di contabilità generale dello Stato e dovrà avere luogo entro n.60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione della consegna.

Il collaudo consiste: nella verifica e nel controllo delle caratteristiche tecniche; nella qualità e quantità dei beni oggetto della fornitura come descritti negli

elaborati della perizia; nel perfetto funzionamento degli impianti ad essi collegati.

I beni forniti non aventi le caratteristiche tecniche descritte, fermo restando l'applicazione della penale per la ritardata consegna, dovranno essere sostituiti entro n.20 (venti) giorni dalla data della verifica di collaudo a spese e cura della Ditta, con altri con caratteristiche richieste.

In mancanza l'Amministrazione ha facoltà di affidare ad altri la fornitura, addebitando alla stessa Ditta il prezzo di mercato della fornitura delle parti rifiutate con riserva delle penalità di cui all'art. 9.

ART.8

Fatture e pagamenti

Il pagamento della fornitura sarà effettuato dall'Amministrazione Provinciale su presentazione di regolare fattura e di tutte le certificazioni dovute per i materiali consegnati, dopo che il materiale sarà accettato, collaudato e preso in carico sino alla concorrenza del 95% dell'importo di fornitura.

Il saldo del 5% sarà effettuato alla scadenza del periodo di cui all'art. 14 del presente capitolato d'onere.

La fattura deve essere in regola con le norme fiscali e dovrà contenere la dichiarazione della Ditta, sotto la propria responsabilità di avere annotato l'I.V.A. sui propri registri o la dichiarazione di esserne esente.

I pagamenti verranno disposti con mandato di pagamento intestati alla Ditta o mediante commutazione in vaglia cambiari non trasferibili, ovvero nelle altre forme previste dall'art. 296 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

ART.9

Penalità

A carico dell'impresa fornitrice è prevista l'applicazione delle seguenti penalità:

a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, sarà applicata una penalità pari all'1% (uno per cento) per i primi 15 giorni di ritardo e dell'1% (uno per cento) per ogni n.5 (cinque) giorni di ulteriore ritardo, calcolato sull'importo relativo alla merce ancora non consegnata; la somma corrispondente verrà detratta dalla liquidazione finale; qualora il ritardo sia superiore a gg. 30 (trenta), l'Amministrazione appaltante ha anche il diritto di risolvere il contratto senza necessità di atto di mora con semplice lettera raccomandata, ed eseguire la procedura in danno disciplinata al successivo punto b);

b) nel caso di risoluzione del contratto per negligenza o incapacità dell'Impresa di assicurare la fornitura dei beni oggetto della presente perizia, oppure nell'ipotesi di rifiuto di una parte dei beni suddetti o della loro totalità all'atto del collaudo, viene esperita l'azione in danno nelle forme prescritte per cui l'impresa è tenuta al pagamento della eventuale maggiore spesa che l'amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto presso altra ditta dei beni oggetto del contratto, fermo restando il diritto dell'Amministrazione appaltante in tutti i casi sopra evidenziati di rivalersi anche su eventuali crediti dell'impresa.

ART.10

Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite nel contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione ^(*) pari a 1/20 del prezzo offerto nei modi previsti dalla legge.

(*) ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06

La ditta si impegna, altresì, ad effettuare quei versamenti integrativi che l'Amministrazione dovesse richiedere a termine di legge.

ART.11

Controversie

Per la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere durante e in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante e la ditta fornitrice la competenza è devoluta all'autorità giudiziaria ordinaria (Foro di Palermo).

ART.12

Oneri a carico della ditta

La ditta aggiudicataria prima di iniziare la consegna è obbligata a presentare presso la sede, che sarà successivamente indicata dalla D.L., la scheda tecnica dell'impianto oggetto della fornitura e di quant'altra documentazione tecnica che sarà richiesto dall'Amministrazione.

Dovrà altresì produrre nulla osta e certificazioni previste dalle vigenti normative per il pieno utilizzo dell'impianto, inclusa ogni documentazione per la manutenzione anche se non espressamente menzionata nel presente Capitolato.

ART.13

Certificazioni

La ditta aggiudicataria, prima della verifica finale delle forniture, dovrà produrre le certificazioni e precisamente quelle inerenti:

- la certificazione dei materiali utilizzati per i collegamenti e le relative omologazioni di legge;
- la certificazioni di conformità dell'impianto elettrico di alimentazione secondo la Legge 46/90, comprensiva di fascicolo delle manutenzioni, schemi unifilari,

relazione tecnica ed elaborati grafici a firma di un tecnico abilitato, da produrre a carico della ditta aggiudicataria;

- la prevenzione e protezione dei rischi di cui al Decreto Legislativo n° 626 del 19/09/1994;

- tutte le eventuali altre certificazioni (ISPESL, VV.FF. AUSL ecc.) dovute per legge e quelle inerenti la qualità.

ART.14

Obblighi di riparazione e di manutenzione delle apparecchiature

Per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data del processo verbale di collaudo con esito favorevole l'Impresa garantisce il buon funzionamento delle apparecchiature fornite, assumendo l'obbligo di ripararli o sostituirli, senza alcun addebito presso la sede d'installazione.

La garanzia di cui al comma 1 non esclude la responsabilità dell'Impresa secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

L'Amministrazione è obbligata a informare prontamente l'impresa degli inconvenienti che si verificano, specificandone le caratteristiche secondo la seguente procedura:

1. L'Amministrazione denuncia all'impresa i difetti e i vizi riscontrati al fine di rendere possibili i conseguenti interventi;
2. L'Impresa interviene entro le quattro ore lavorative dalla segnalazione di guasto da parte dell'Amministrazione; il ripristino delle funzionalità dei macchinari potrà avvenire entro le sedici ore lavorative dalla richiesta dell'Amministrazione ;
3. L'Amministrazione è obbligata ad usare i macchinari con l'osservanza delle specifiche tecniche indicate e a non fare intervenire altre imprese

per riparazioni dei macchinari in manutenzione, se non in caso di ritardo nell'intervento dell'impresa.

ART.15

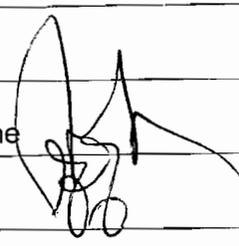
Penalità per guasti e difetti di funzionamento

Nel caso di fermo dei macchinari, per cause non imputabili all'Amministrazione, sarà applicata una penale di € 200,00 (Euro Duecento/00) per ogni giorno successivo a quanto stabilito dal punto 2.) dell'Art. 14.

La D.L.

Ing. L. Fruscione

Ing. F. Trapani



Il R.U.P. : Ing. S. Serio

